Il presente testo è un semplice strumento di documentazione e non produce alcun effetto giuridico. Le istituzioni dell'Unione non assumono alcuna responsabilità per i suoi contenuti. Le versioni facenti fede degli atti pertinenti, compresi i loro preamboli, sono quelle pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e disponibili in EUR-Lex. Tali testi ufficiali sono direttamente accessibili attraverso i link inseriti nel presente documento

►**B**

DECISIONE (PESC) 2018/653 DEL CONSIGLIO

del 26 aprile 2018

relativa all'installazione di una capacità di deposito per missioni di gestione civile delle crisi

(GU L 108 del 27.4.2018, pag. 22)

Modificata da:

		Gazzetta ufficiale		
		n.	pag.	data
►**M1**	Decisione (PESC) 2021/487 del Consiglio del 22 marzo 2021	L 100	13	23.3.2021

▼B

DECISIONE (PESC) 2018/653 DEL CONSIGLIO

del 26 aprile 2018

relativa all'installazione di una capacità di deposito per missioni di gestione civile delle crisi

Articolo 1

Obiettivi

1. Al fine di assicurare lo spiegamento rapido di attrezzature e mezzi essenziali e la fornitura di adeguati servizi di supporto per le sue missioni di gestione civile delle crisi, nonché di garantire a dette missioni un accesso rapido e costante a tali attrezzature e mezzi, l'Unione rafforza le sue capacità tramite l'installazione di una capacità di deposito.

2. La capacità di deposito può inoltre fornire, ove opportuno, lo stesso sostegno in termini di attrezzature, mezzi e servizi, per altri interventi operativi dell'Unione, ai sensi dell'articolo 28 del trattato, e per gli RSUE.

Articolo 2

Installazione di una capacità di deposito

1. Per le finalità di cui all'articolo 1, è installata una capacità di deposito, che svolge le funzioni seguenti:

a) acquisire, stoccare, manutenere e ricostituire una riserva strategica di attrezzature e mezzi essenziali, quali indicati nell'allegato;

b) acquisire, stoccare, manutenere e mettere a disposizione attrezzature e mezzi essenziali nuovi e usati, nonché fornire servizi di supporto, quali indicati nell'allegato, per le missioni civili in ambito PSDC, ivi compresi le attrezzature e i mezzi recuperati da tali altre missioni.

2. La capacità di deposito può anche provvedere all'acquisizione, allo stoccaggio, alla manutenzione e alla messa a disposizione, a fini di missioni civili in ambito PSDC, di attrezzature e mezzi pertinenti aventi caratteristiche e utilizzi analoghi a quelli indicati nell'allegato.

3. La capacità di deposito può anche provvedere all'acquisizione, allo stoccaggio e alla messa a disposizione, a fini di missioni civili in ambito PSDC, di attrezzature e mezzi usati, recuperati da altre missioni, aventi caratteristiche e utilizzi differenti da quelli indicatinell'allegato.

4. La capacità di deposito può inoltre svolgere, ove opportuno, le funzioni di cui al paragrafo 1, lettera b), e ai paragrafi 2 e 3, per quanto riguarda altri interventi operativi dell'Unione e degli RSUE.

▼B

Articolo 3

Attuazione

1. L'alto rappresentante è responsabile dell'attuazione della presente decisione.

2. L'attuazione tecnica della presente decisione è affidata all'Agenzia svedese per le emergenze civili, che agisce quale gestore della capacità di deposito. L'Agenzia svedese per le emergenze civili svolge il suo compito sotto la responsabilità dell'alto rappresentante, fatte salve le responsabilità finanziarie della Commissione di cui all'articolo 4, paragrafo 3.

3. Le modalità dettagliate per l'attuazione della presente decisione sono concordate tra l'Agenzia svedese per le emergenze civili e il comandante dell'operazione civile, in consultazione con i servizi competenti della Commissione. Tali modalità garantiscono in particolare che il comandante dell'operazione civile abbia accesso al deposito per esercitare la supervisione operativa e tecnica al fine di assicurare la capacità di spiegamento e il corretto funzionamento delle missioni di gestione civile delle crisi. Il comandante dell'operazione civile valuta altresì l'idoneità tecnica dei mezzi usati a fini di stoccaggio e di uso futuro, e riferisce sull'esigenza di rinnovare e ricostituire le riserve.

4. La capacità di deposito mette a disposizione le attrezzature e i mezzi di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera b), e all'articolo 2 paragrafo 2, su richiesta di una missione civile in ambito PSDC, in funzione delle esigenze specifiche della stessa e conformemente al mandato della missione. La medesime condizioni si applicano *mutatis mutandis* per quanto riguarda altri interventi operativi dell'Unione e degli RSUE.

▼M1

5. L'Agenzia svedese per le emergenze civili assicura la piena capacità operativa del deposito fino a che la presente decisione cessa di produrre effetti. Le modalità dettagliate del caso sono concordate tra l'Agenzia svedese per le emergenze civili, il comandante dell'operazione civile e i servizi competenti della Commissione.

6. Il gestore della capacità di deposito assicura una transizione e un passaggio di consegne senza discontinuità verso il futuro regime di deposito, secondo le istruzioni del comandante dell'operazione civile e dei servizi competenti della Commissione.

▼B

Articolo 4

Disposizioni finanziarie

▼M1

1. L'importo di riferimento finanziario per l'attuazione della presente decisione per il periodo di 54 mesi successivo alla data di conclusione dell'accordo di cui al paragrafo 3 è di 46 197 384,22 EUR.

▼B

2. Le spese finanziate con l'importo di riferimento finanziario di cui al paragrafo 1 sono gestite in conformità delle procedure e delle norme applicabili al bilancio generale dell'Unione.

▼B

3. La Commissione vigila sulla corretta gestione delle spese di cui al paragrafo 2. A tal fine, essa conclude un accordo con l'Agenzia svedese per le emergenze civili in qualità di gestore della capacità di deposito.

4. L'accordo di cui al paragrafo 3 prevede, tra l'altro, che:

a) le attrezzature e mezzi di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettere a) e b), e all'articolo 2, paragrafo 2, siano acquistati dall'Agenzia svedese per le emergenze civili per proprio conto e in conformità delle proprie norme di approvvigionamento;

b) l'Agenzia svedese per le emergenze civili deve mettere a disposizione attrezzature e mezzi senza alcun costo per le missioni civili in ambito PSDC e li riprende in consegna se del caso;

c) prima della scadenza dell'accordo, l'Agenzia svedese per le emergenze civili deve procedere alla donazione di tutte le attrezzature e i mezzi da essa stoccatialla Commissione o a qualsiasi altra entità designata dalla Commissione.

5. La Commissione si adopera per concludere l'accordo di cui al paragrafo 3 il più presto possibile successivamente all'entrata in vigore della presente decisione. Essa informa il Consiglio di eventuali difficoltà incontrate e della data di conclusione dell'accordo.

Articolo 5

Relazione

1. L'alto rappresentante riferisce al Consiglio sull'attuazione della presente decisione ogni sei mesi.

2. La Commissione fornisce al Consiglio le informazioni sugli aspetti finanziari del funzionamento della capacità di deposito ogni sei mesi.

Articolo 6

Riesame

Dopo 18 mesi dalla data di conclusione dell'accordo di cui all'articolo 4, paragrafo 3, il Consiglio procede a un riesame dell'importo di riferimento finanziario di cui all'articolo 4, paragrafo 1, riguardo all'importo ritenuto necessario per soddisfare le richieste delle missioni civili in ambito PSDC, per le attrezzature e i mezzi in aggiunta ai relativi quantitativi conservati nella riserva strategica, al fine di garantire che l'importo di riferimento finanziario tenga debitamente conto dell'evoluzione delle esigenze di tali missioni. Il riesame deve inoltre tenere conto dell'evolversi delle esigenze di altri interventi operativi dell'Unione e degli RSUE.

▼M1

Articolo 7

Entrata in vigore e cessazione degli effetti

La presente decisione entra in vigore il giorno dell'adozione. Essa cessa di produrre effetti 54 mesi dopo la data di conclusione dell'accordo di cui all'articolo 4, paragrafo 3.

▼B

Articolo 8

Abrogazione

La decisione 2012/698/PESC è abrogata.

▼B

ALLEGATO

ATTREZZATURE E MEZZI ESSENZIALI CHE IL GESTORE DELLA CAPACITÀ DI DEPOSITO DEVE FORNIRE

Le scorte strategiche comprendono le attrezzature e i mezzi essenziali necessari per spiegare una missione civile in ambito PSDC composta di un massimo di 200 unità in un qualsiasi teatro operativo entro 30 giorni.

Le attrezzature e mezzi essenziali sono i seguenti:

- Veicoli
  - Veicolo utilitario sportivo (SUV)
  - Veicolo utilitario sportivo (SUV) compatto
  - Minibus
  - Veicolo pesante 4x4
  - Berlina/station-wagon
- Attrezzature informatiche
  - Server
  - Firewall
  - Computer da tavolo
  - Computer portatili
  - Schermi
  - Stampanti, toner e tamburi
  - Gruppo statico di continuità (UPS)
  - Punti di accesso Wi-Fi
  - Accessori per computer, per server e di rete
- Apparecchiature di comunicazione
  - Telefoni satellitari
  - Radio ad altissima frequenza (VHF)
  - Dispositivi GPS (sistema di posizionamento globale)
  - Telefoni cellulari
  - Sistema di videoconferenza (VTC)
- Dispositivi di protezione individuale (DPI)
  - Giubbotti antiproiettile
  - Elmetti
  - Accessori
- Attrezzature mediche
  - Kit di primo soccorso (valigetta contenente articoli fondamentali per il contenimento dei traumi)
  - Defibrillatori automatici esterni (DAE)
- Articoli relativi alla visibilità
  - Bandiere
  - Personali (ad esempio berretti, bracciali, giubbotti catarifrangenti, ecc.)
  - Adesivi per veicoli

▼B

— Varie

— Macchina per la stampa di carte d'identità (stampante per carte d'identità personali)

— Attrezzature per codici a barre (lettore di codici a barre e stampante per etichette con codice a barre)

SERVIZI DI SUPPORTO CHE IL GESTORE DELLA CAPACITÀ DI DEPOSITO DEVE FORNIRE

— Approvvigionamento

Il gestore della capacità di deposito provvederà all'approvvigionamento delle attrezzature per la scorta strategica per conto proprio ricorrendo alle proprie norme di approvvigionamento.

— Scorta strategica: stoccaggio, codificazione e apposizione dei codici a barre

— Spedizione merci

Il gestore di deposito preparerà le attrezzature stoccate per la spedizione.

Il gestore della capacità di deposito avrà il compito di garantire/appaltare la spedizione delle attrezzature come segue:

— dal deposito centrale alla missione in ambito PSDC

— dalla missione in ambito PSDC al deposito centrale

— tra missioni in ambito PSDC

— da e verso i fornitori

— Sistema di pianificazione delle risorse aziendali (ERP)

Il gestore della capacità di deposito fornirà un sistema ERP dotato degli opportuni sistemi di backup per garantire la continuità delle attività/dei processi a esso connessi e provvederà alla manutenzione del sistema ERP. Il gestore della capacità di deposito presterà servizi relativi alla configurazione, alla personalizzazione e all'aggiornamento del sistema ERP. Il gestore della capacità di deposito gestirà inoltre tutte le licenze necessarie per l'uso di tale sistema.

— Manutenzione tecnica e riparazione delle attrezzature nuove e usate

Il gestore della capacità di deposito provvederà alla manutenzione tecnica e condurrà test di funzionamento delle attrezzature immagazzinate nel deposito, sia usate che nuove. Il gestore della capacità di deposito provvederà inoltre alla riparazione delle attrezzature usate se di ciò incaricato dall'amministrazione aggiudicatrice.

— Rinnovo dei veicoli corazzati

Il gestore della capacità di deposito è tenuto a provvedere alla riparazione, al rinnovo e alla (ri)certificazione dei mezzi corazzati, se di ciò incaricato dall'amministrazione aggiudicatrice.

— Servizi di smaltimento

Il gestore della capacità di deposito fornirà servizi relativi allo smaltimento di materiali pericolosi (hazmat) - quali batterie, lubrificanti per veicoli, munizioni, veicoli corazzati e apparecchiature radio - che per vari motivi (ambientali, di sicurezza, ecc.) non possono essere forniti a livello locale dalla missione. Il gestore della capacità di deposito smaltirà altresì le attrezzature della scorta strategica la cui riparazione è divenuta troppo costosa.

— Farmaci e materiali medici monouso

Il gestore della capacità di deposito assicurerà le forniture di farmaci e materiali medici monouso direttamente dal fornitore al personale medico autorizzato delle missioni in ambito PSDC.